

Saperi condivisi Scuola – Università. Area CUN: 10.

SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

Disciplina scolastica: Latino

<b>TEMI TRASVERSALI Prerequisiti di educazione linguistica</b>	<b>Conoscere</b>	<b>Saper fare</b>
Le forme della comunicazione	Comunicazione e linguaggi. Il contesto. Il linguaggio verbale e i linguaggi non verbali. Funzioni e scopi della comunicazione.	Cogliere la funzione sociale della comunicazione. Riconoscere l'esistenza di più linguaggi e valutarne la specificità; riconoscere la specificità del linguaggio verbale, le sue potenzialità, la sua utilità; riconoscere la convenzionalità del codice lingua; individuare l'influenza del contesto sulla comunicazione.
Lessico e semantica	Etimologia e lessico, significato delle parole e campi semantici, relazioni tra i significati, trasferimenti del significato.	Conoscere i meccanismi di formazione delle parole, riconoscere la formazione etimologica dei significati delle parole e la loro evoluzione.
La testualità	Caratteristiche distintive di un testo (completezza, correttezza, coerenza in ordine ai contenuti e alle scelte espressive, coesione). Il testo e la situazione comunicativa. Confini e struttura esterna di un testo.	Riconoscere gli elementi che determinano la testualità; individuare la struttura di un testo. Riconoscere, identificare e classificare i diversi tipi di testo in base al contesto, allo scopo e alla funzione comunicativa. Produrre testi coerenti sul piano del contenuto e delle scelte espressive e coesi dal punto di vista linguistico; produrre testi adeguati allo scopo, ai destinatari, alla situazione comunicativa.
Riflessione sulla lingua: parti del discorso	Articoli. Nomi. Aggettivi (qualificativi, determinativi). Pronomi. Verbi. Avverbi. Congiunzioni. Preposizioni. Interiezioni ed esclamazioni.	Riconoscere la funzione dell'articolo come determinante e come marca del nome; analizzare e usare correttamente i nomi in rapporto al loro significato e in rapporto al genere e al numero; usare correttamente gli aggettivi qualificativi e gli aggettivi determinativi. Riconoscere i vari tipi di pronome e usarli nelle loro diverse funzioni. Riconoscere le informazioni fornite dal verbo; distinguere il valore dei modi e dei tempi verbali e usarli correttamente per esprimere realtà, possibilità e dubbio, supposizione, ordini e divieti; usare correttamente le forme verbali indefinite (infinito, participio e gerundio); riconoscere gli avverbi e le loro funzioni. Riconoscere le congiunzioni e usarle adeguatamente per collegare le parole della frase o le frasi di un periodo. Riconoscere e usare a scopo espressivo le interiezioni (analisi grammaticale).

Riflessione sulla lingua: struttura della proposizione,	Enunciato, frase, proposizione. La sintassi della frase semplice.	Riconoscere la struttura di una frase; individuarne il soggetto; individuare il predicato e distinguere tra predicato verbale e nominale. Individuare e usare correttamente attributi e apposizioni e valutarne la funzione; riconoscere e distinguere i vari tipi di complemento; analizzare la frase semplice secondo le funzioni dei suoi elementi (analisi logica).
Riflessione sulla lingua: struttura del periodo	Il periodo. La sintassi della frase complessa.	Riconoscere e individuare in un periodo la principale, i connettivi, le coordinate, le subordinate; riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinate; analizzare il periodo secondo le funzioni dei diversi elementi (analisi del periodo).

Temi disciplinari di LATINO	Conoscere	Saper fare
Fonetica e prosodia	L'alfabeto latino. La questione della pronuncia del latino. La quantità di vocali e sillabe. Le leggi dell'accento. I segni di punteggiatura e la loro funzione; le maiuscole e le minuscole.	Riconoscere la corrispondenza tra suoni e lettere; pronunciare e scrivere correttamente i suoni della lingua latina; leggere correttamente ed in modo scorrevole un testo latino, rispettando la punteggiatura.
Morfologia	La flessione del sostantivo: le cinque declinazioni. La flessione e i gradi dell'aggettivo; aggettivi pronominali. Il verbo latino e la sua flessione. La distinzione tra presente e perfetto; tempi principali e tempi storici. Le coniugazioni dei verbi regolari, anomali, difettivi e dei composti di <i>sum</i> . Pronomi personali, relativi, dimostrativi, interrogativi e indefiniti.	Analizzare e classificare i sostantivi latini in base alla declinazione di appartenenza. Riconoscere classi e funzioni dell'aggettivo latino. Riconoscere le informazioni che il verbo fornisce attraverso la sua flessione. Riconoscere i vari tipi di pronomi e classificarli in rapporto alla loro funzione di sostituenti, determinativi, e come elementi di coesione e di collegamento tra le diverse parti di un testo.
Uso del vocabolario	La struttura del vocabolario.	Rintracciare le uscite al nominativo di sostantivi, aggettivi e pronomi sul vocabolario; rintracciare i paradigmi dei verbi sul vocabolario. Individuare i diversi costrutti riferiti ad un medesimo lemma; distinguere il valore e l'uso del medesimo termine presso autori diversi.
Sintassi	Le funzioni dei casi nella frase; conoscenza delle funzioni delle frasi nel periodo (in particolare: la funzione verbale e la funzione nominale del participio, la costruzione perifrastica attiva, le funzioni dell'infinito e le proposizioni infinitive, l'ablativo assoluto, l'uso di <i>cum</i> e <i>ut</i> , il congiuntivo indipendente, le funzioni del gerundio e del gerundivo, la costruzione perifrastica passiva, le proposizioni relative, le proposizioni interrogative dirette e indirette, le proposizioni complementari indirette, il periodo ipotetico).	Riconoscere la struttura di una frase; analizzare la frase semplice secondo le funzioni dei suoi diversi elementi; individuare il soggetto e tradurlo in modo adeguato; individuare il predicato nella frase; far interagire correttamente soggetto e predicato nella frase, operando una traduzione adeguata sul piano logico e semantico; individuare attributi e apposizioni, valutarne la funzione e tradurre in modo adeguato; riconoscere e distinguere i vari tipi di complemento in ordine alle funzioni di cui sono portatori e tradurli in modo adeguato in lingua italiana. Riconoscere e individuare in un periodo la principale, le coordinate e le subordinate; riconoscere la proposizione principale sia nella funzione di proposizione indipendente sia in quella di reggente; distinguere il valore dei modi e dei tempi verbali, usarli in modo adeguato per esprimere realtà, possibilità e dubbio, supposizione, ordini e divieti; riconoscere il valore delle proposizioni incidentali; riconoscere e distinguere i vari tipi di connettivi e di proposizioni subordinate, operando una traduzione adeguata in relazione al contesto e alle regole di produzione in lingua italiana.

Testualità e traduzione.	Conoscenza delle regole grammaticali che presiedono alla struttura morfologica e sintattica di un testo latino: desinenze, posizione delle parole, blocchi grammaticali e logici, connettivi, parole-chiave.	Individuare, descrivere e spiegare fenomeni e strutture della lingua latina. Formulare e verificare ipotesi di traduzione in lingua italiana di testi semplici di autori latini (Cornelio Nepote, Cesare, Cicerone, Livio, Svetonio, Quintiliano).
Lessico, etimologia	Conoscenza, nelle linee generali, dei diversi campi lessicali (lessico familiare, giuridico, militare, politico, religioso).	Individuare e descrivere, attraverso gli elementi linguistici e la loro collocazione in campi semantici, aspetti della cultura e della società romana che riguardano l'organizzazione della famiglia, la vita politica, le credenze religiose.
Contestualizzazione storico-geografica	Conoscenza della tradizionale suddivisione in epoche storiche della civiltà latina (le origini, alta e media repubblica, tarda repubblica, età augustea, prima età imperiale, tardoantico, transizione al Medioevo). Conoscenza dei limiti geografici e dei principali centri di diffusione della civiltà latina.	Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni ed i protagonisti della civiltà latina.
Storia della letteratura e dei testi antichi	Conoscenza nelle linee generali della Storia della Letteratura latina. Conoscenza dei più importanti generi letterari: la poesia epica, l'oratoria, la poesia lirica, la satira, l'elegia, la storiografia, la biografia, il teatro, l'epistolografia, la trattatistica, il romanzo.	Individuare gli autori più significativi della letteratura latina (Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Catone, Lucilio, Lucrezio, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Livio, Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio), saperli collocare all'interno della produzione dei diversi generi letterari. Riconoscere e classificare i seguenti generi letterari: la poesia epica, l'oratoria, la poesia lirica, la satira, l'elegia, la storiografia, la biografia, il teatro, l'epistolografia, la trattatistica, il romanzo. Individuare la continuità o la discontinuità di tali generi letterari latini rispetto alla tradizione greca; individuare le permanenze tra sistema letterario latino e generi e forme della letteratura italiana.

**N.B.:** Per gli studenti che, pur avendo studiato il Latino, non sono in possesso delle conoscenze e abilità qui sopra elencate, occorrerà prevedere corsi di allineamento. Ancor più necessaria sarà la loro realizzazione per tutti gli studenti provenienti da istituti secondari che non comprendano il Latino nel proprio curriculum.